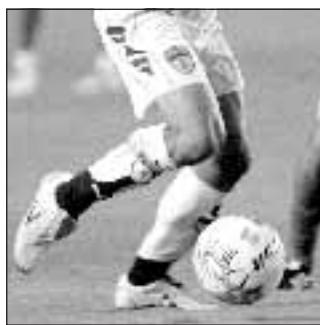


Ricordo

Sabato 26 maggio, a Roma, scatta la prima edizione del torneo di calcetto dedicato alla memoria di Filippo Raciti: l'ispettore di Polizia ucciso a Catania dopo il match tra la squadra etnea e il Palermo. Al torneo hanno aderito numerosi gruppi parlamentari



Calcio 16,30 Sport Italia



Tennis 20,00 SkySportEx.

IN TV

■ 14,00 SkySport2 Rugby, Viadana-Calvisano
■ 14,00 La7 Vela, Louis Vuitton Cup
■ 14,00 SkySportEx. Tennis, Masters di Roma
■ 16,30 Sport Italia Calcio, S.Lorenzo-R.Plate
■ 17,45 SkySport2 Volley, Faenza-Napoli
■ 18,10 Rai2 Rai TG Sport
■ 18,15 Eurosport Eurogoals

■ 18,15 Sport Italia Motori, Superstock
■ 19,00 RaiSportSat Pallamano, Casar.-Bolog.
■ 20,00 SkySportEx. Tennis, Masters di Roma
■ 20,30 SkySport2 Nba, S.Antonio-Phoenix
■ 20,30 RaiSportSat Calcio 5, Montesil.-Lazio
■ 22,00 Eurosport Boxe, Ibragimov-Mora
■ 22,45 SkySport2 Motori, Formula Nascar

Petacchi, ritorno e lacrime: «Lo sprint più bello»

AleJet vince a Cagliari. Bene Visconi e Ignatiev. Gasparotto in rosa. Doping: Valverde coinvolto?

di Davide Madeddu / Cagliari

L'INCUBO È FINITO Alessandro Petacchi vince, ma la maglia rosa torna a Gasparotto. Regala ancora sorprese la terza e ultima tappa sarda del giro d'Italia. Quella che viaggiando per 181 chilometri tra strade immerse nel verde e la lunga litoranea ha collegato

il villaggio nuragico di Barumini, riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'Unesco, a Cagliari. La gara che è comunque impegnativa vede già dalla partenza la fuga di Giovanni Visconti della Quick Step e Mikhail Ignatiev. Sono loro due a dettare quasi il ritmo alla testa della corsa che dopo la partenza nella provincia del Medio Campidano approda sulla costa della Sardegna sud orientale in provincia di Cagliari. E marciando su tornanti, piccoli rettilinei, una lunga salita e un'altrettanto lunga discesa ricca di tornanti i due viaggiano di pari passo. A 49 chilometri dalla fine della tappa Giovanni Visconti (Quick Step) taglia il traguardo Garibaldi dando al gruppo un distacco di 5 minuti. Corsa seguita da Mikhail Ignatiev che sino a 4 chilometri dalla fine della gara si alterna alla testa della tappa. Alla fine, nonostante l'ammiraglia continui a spronare il ciclista cresciuto nella scuola di San Pietroburgo la stretta finale è del gruppo. Mikhail Ignatiev e Giovanni Visconti cedono il passo al gruppo che arriva in progressione dopo una volata che parte dal viale situato a fianco allo stagno di Molentargius e alla spiaggia del Poetto. Nel lastricato di via Roma a Cagliari parte lo sprint finale. Dal gruppo esce anche Alessandro Petacchi che riesce a tagliare il traguardo dopo uno sprint progressivo. Alle spalle il corridore della Milram Robert Gerolsteiner che non riesce a completare il suo blitz in progressione e Maximilian Richeze (Ceramica Panaria



La volata vincente di Alessandro Petacchi

Arrivo

- 1) Alessandro Petacchi in 4h22'57" (media 41,072)
- 2) Robert Forster st
- 3) Ariel Richeze st
- 4) Robbie McEwen st
- 5) Danilo Napolitano st
- 6) Aliaksandr Usau st
- 8) Enrico Gasparotto st

Classifica

- 1) Gasparotto ... in 10h03'48" (media di 40,901 km/h)
- 2) Di Luca st.
- 3) Noè st.
- 4) Pellizzotti st.
- 5) Nibali st.
- 7) Savoldelli a 13"
- 17) Cunego a 42"
- 22) Popovych a 49"
- 25) Garzelli a 1'02"
- 37) Bettini a 1'14"
- 43) Simoni a 1'25"

GINO D'ITALIA Percorsi e orari sbagliati ma non possono protestare Per i corridori un divieto vergognoso

di Gino Sala

Sarò ripetitivo e assillante, ma non mi va di ritrovare nel regolamento del Giro d'Italia un divieto che a mio parere è nemico della democrazia. Proibito ai concorrenti di protestare contro l'organizzazione, di opporsi a situazioni scabrose, di chiedere con la forza della ragione le necessarie modifiche. Sia chiaro che non è mia intenzione sobillare l'ambiente, ma un'opposizione seria e giustificata, tale da eliminare eventuali storture mi sembra più che ragionevole. Strano, anzi vergognoso che il sindacato dei corridori abbia accettato in toto il

contenuto dell'articolo 5, che nessuna osservazione sia giunta a coloro che non a torto il vecchio cronista definisce padroni del vapore. Per esempio si persiste con le partenze sul far del mezzogiorno, addirittura con le tredici pur sapendo che alle otto del mattino i corridori già ciabattano nei vari alberghi e che pertanto vengono sottoposti a sneranti attese. Colpa della tv, si dice, ma tutto si potrebbe aggiustare tornando all'epoca in cui le tappe finivano e venivano trasmesse con 2 ore di anticipo rispetto agli orari di oggi e ciò facilitava le incombenze del dopo corsa, i trasferimenti, il lavoro dei

meccanici, dei massaggiatori, degli operai che piantano e spiantano le impalcature. Cose secondarie, dirà qualcuno, ma non è così e ancora una volta prendo nota che la commissione tecnica è venuta meno al suo mandato come si è visto nelle gare d'apertura. E altri indizi incutono timori. Insomma il ciclismo non ha soltanto il compito di eliminare il cancro del doping. C'è altro da fare per completare l'opera. Ieri è tornato nei panni del vincitore Alessandro Petacchi, ma per 176 chilometri su 181 ho tifato per il siciliano Visconti e il russo Ignatiev, 46 anni in due e la speranza di una bella carriera.



Un momento della bolina durante la 1ª regata tra Luna Rossa e Oracle

VELA, SEMIFINALI DI LOUIS VUITTON CUP Luna Rossa strapazza gli americani di Oracle

Niente è scontato nella Louis Vuitton Cup. E, tanto meno, nella Coppa America. Chiedere, per credere, al guru americano della vela, quel Dennis Conner che nel 1983 per un errore di superficialità nell'ultimo tratto dell'ultima regata, consegnò l'America's Cup all'equipaggio australiano: era la prima volta in 132 anni che la «vecchia brocca» passava di mano. Un insegnamento che ieri, nella prima giornata delle semifinali, ha avuto un'ulteriore conferma: i favoriti di Oracle hanno beccato una bella scoppia dai nostri di Luna Rossa. Perfette le scelte dell'equipaggio guidato da De Angelis che ha condotto un primato di bolina aggressivo che non ha lasciato spazio agli avversari; poi, nella poppa, Oracle è tornato sotto ma, nel lato successivo, le indicazioni di Torben Grael (il tattico, colui che «annusa» la direzione del vento) hanno fatto la diffe-

renza e consegnato a Luna Rossa un cospicuo vantaggio da amministrare. Per gli italiani, così, è arrivata una vittoria importante (2 minuti e 19 secondi alla fine) che per utilizzare uno slang caro ai calciatori nostrani «fa morale». Perché Oracle nelle regate della prima fase della Louis Vuitton Cup aveva battuto in ambedue i casi il team di Prada, lasciando una vena di preoccupazione tra i ragazzi di De Angelis; sentimento che ora è un po' scemato. Scarse le emozioni nell'altra regata della giornata: fin dal via i kiwi di Team New Zealand hanno tenuto a distanza gli spagnoli, a cui non è servita una tattica molto aggressiva in partenza. Alla fine, sul traguardo, era di 43" a favore dei neozelandesi. Questa era comunque solo la prima giornata, per arrivare alla finale della Vuitton Cup servono 5 vittorie. Oggi la seconda giornata.

Alessandro Ferrucci

Scacchi

ADOLVIO CAPECE

Mitropa Cup: l'Italia in corsa per il podio!

Mitropa Cup
Termina domani nella città ungherese di Szeged la "Mitropa Cup", manifestazione per squadre nazionali, con Francia, Croazia, Repubblica Ceca, Austria, Germania, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Ungheria e Italia. Gli azzurri (Michele Godena, Fabiano Caruana, Sabino Brunello, Giulio Borgo e Roberto Mognanzini, capitano Fabio Bruno) si stanno ben comportando e dovrebbero riuscire a salire sul podio, un risultato che da tempo non si conseguiva. Sito ufficiale della manifestazione <http://web.t-online.hu/passant/sakkversenyek/>

La partita della settimana
Il torneo dell'Hotel Lacona (Isola d'Elba) si è concluso con la vittoria del GM Cebalo (Croazia) con 8,5 su 9 (!); a un punto di gm Naumkin (Russia) e Ortega (Italia). Spiccano le prestazioni

di Stuarta Wagman (88 anni) che ha realizzato 5 punti, Marina Brunello (Bergamo, 12 anni) e Marco Codenotti (Pisa, 10 anni) che hanno concluso con 4,5. Codenotti ha avuto anche un momento di grande popolarità mondiale grazie alla vittoria sul maestro internazionale Ljubisavlievic, veterano e «vecchia volpe» della scacchiera. La vittoria di un ragazzino di 10 anni su un 'M' è probabilmente un record.

Ljubisavlievic - Marco Codenotti (Apertura Trompowsky) 1. d4 Cf6 2. Ag5 Ce4 3. Af4 d5 4. f3 Cf6 5. c4 c6 6. c:d5 7. A:b8 T:b8 8. Cc3 Af5 9. g4 Ag6 10. g5 Cd7 11. h4 Da5 12. Ah3 e6 13. h5 A:h5 14. A:e6 f:e6 15. T:h5 Ab4 16. Rf2 A:c3 17. b:c3 Tc8 18. e3 D:c3 19. Ce2 Dc2 20. Dh1 Df5 21. Cf4 Tc2+ 22. Rg3 g6 23. Th4 D:g5+ 24. Tg4 Df6 25. Dh6 Df8 26. Dh3 Df6 27. Th1 h5 28. T:g6 h4+ 29. D:h4 T:h4 30. T:h4 Tg2+ 31. R:g2 D:h4 32. T:e6+ Rf7 33. Td6 Cb6 34. a4 De7 35. Tg6 D:e3 36. Tg4 D:d4 37. Ch5 Db2+ 38. Rh3 d4 39. Tg7+ Rf8 40. T:b7 d3 41. a5 Dc2 42. T:a7 d2 43. a:b6 Dc8+ 44. Rg3 c1D 45. Cf6 Dd6+ e finalmente il Bianco abbandona.

Calendario
Tornei. Dal 18 al 20: Salsomaggiore (Parma) 11a edizione,

tel. 347-2413441, con domenica la consegna del "Premio Bertellini" al Comitato Organizzatore delle Olimpiadi degli Scacchi di Torino. Milano, Circolo Filologico via Clerici 10; Roma, Hotel Petra (tel. 347-3333830); Chioggia (Ve) tel. 346-3970313. Il 19-20 e 26-27 Castelfidardo (An) tel. 346-0147232. Dal 19 al 26 Porto Mannu (Ss) tel. 340-0634399. Semilampo. Sabato 19: Darfo Boario (Bg) 035-977354; Masciago (Va) 0332-830601; Napoli, Penguin Café, tel. 338-9462125; Roma, Accademia via Pulci 14, tel. 333-5918196. Domenica 20: San Pellegrino (Bg) tel. 339-6587998; Pontecchio (Bo) tel. 335-8441976; Castel Madama (Roma) tel. 334-3679920; Napoli, tel. 339-3167858; Nocera Inferiore, Libreria Mondatori, p.za Matteotti. Inoltre Lodi, nell'ambito delle manifestazioni "Scaccomatelli all'accidia", tel. 335-6012847. Elenco completo degli appuntamenti su www.italiascaccistica.com e www.federscacci.it

Campionato Seniores
Il veneziano Antonio Rosino ha vinto per la terza volta consecutiva il Campionato Italiano Seniores (Over 60) all'Hotel Angelo di Ponte Arche. Dettagli, classifiche a partite sul sito www.hotelangelo.com

La partita

Harikrishna - Wang Yue

■ Cina 2007.
■ Il Bianco muove e vince
■ Una combinazione graziosa e rapida



Soluzione
Il Bianco ha vinto giocando 1. T:c6! (Baltimora perde la Donna); 3. Df8+; Rd7; 4. Dd8+; Tc7 (Baltimora perde la Donna); 5. Df8+; Rd7; 4. Dd8+; Tc7 (Baltimora perde la Donna).